



## Marco Cavallo - Dicono di noi: giornali

- [Contributo esterno](#)
- [Marco Cavallo](#)



### giornali e agenzie stampa



---

19 novembre



**IL MANIFESTO** [...leggi l'articolo](#)

---

15 novembre



**IL TIRRENO** [...leggi l'articolo](#)



**LA NAZIONE** [...leggi l'articolo](#)



**IL PICCOLO** [...leggi l'articolo](#)

---

13 novembre

---



**IL MATTINO** [...leggi l'articolo](#)



**IL PICCOLO** [...leggi l'articolo](#)

---

12 novembre



**IL SECOLO XIX** [...leggi l'articolo](#)

---

8 novembre



**IL SECOLO XIX** [...leggi l'articolo](#)



**VITA NUOVA** [...leggi l'articolo](#)

---

7 novembre



**IL PICCOLO** [...leggi l'articolo](#)



**PRIMORSKI DNEVNIK (TRST)** [...leggi l'articolo](#)

---

6 novembre

---

**ANSA**

## **Carceri: basagliani contro opg, in tour Cavallo Azzurro Simbolo in cartapesta da Trieste in tutta Italia**

TRIESTE, 6 NOV - Marco Cavallo, l'enorme cavallo azzurro in cartapesta simbolo della rivoluzione di Franco Basaglia che portò con la legge 180 del 1978 alla chiusura dei manicomi, torna in strada. Per chiedere la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, evitare la loro sostituzione con i cosiddetti "miniOpg" (manicomi regionali) e a favore dell'apertura dei Centri di Salute mentale h24. Sono sei gli Opg (Barcellona P.G., Aversa, Napoli, Montelupo Fiorentino, Reggio Emilia e Castiglione delle Stiviere) ancora aperti in Italia e vi sono internate circa 800 persone, secondo il Dap. In pratica, la seconda parte della rivoluzione basagliana. Da Trieste, dove il noto direttore dell'Ospedale Psichiatrico San Giovanni avviò la riforma, riparte Marco Cavallo, il "mythos" creato dal drammaturgo e scrittore Giuliano Scabia, che all'esperienza triestina partecipò attivamente. Come fece negli anni '70 e '80, portato in tutta Europa, così 40 anni dopo torna in strada a favore dei diritti degli internati a una vita migliore. Promosso da stopOPG, Alphabeta Verlag, Marco Cavallo partirà il 12 novembre per Torino, Genova, Livorno e in nave Palermo. Risalendo, tappa nei 6 Opg e a Roma, in Parlamento.

Il viaggio di Marco Cavallo avrà numerosi testimonial, che parteciperanno agli eventi organizzati nelle città-tappe del viaggio, tra i quali Fabrizio Gifuni, Gino Paoli, Giuliano Scabia, tanti gruppi teatrali. Il 12 novembre è previsto un evento in Piazza Unità d'Italia con la Presidente della Regione Fvg Debora Serracchiani e altre autorità e associazioni. La legge (n.9 del 2012) prevede che, in base a una proroga, il 1 aprile 2014 vengano chiusi gli Opg e le Regioni si facciano carico dei malati inserendoli in progetti terapeutico-riabilitativi e favorendo misure di sicurezza alternative all'Opg, come previsto da sentenze della Corte Costituzionale. Alcune Regioni, però, hanno presentato programmi per l'apertura di strutture residenziali speciali, i cosiddetti "mini Opg". Inoltre, a causa di ritardi in alcune regioni, non è escluso che venga approvata una proroga nell'attuazione della norma. (DO/ S41 QBXX)

**6 novembre****ANSA**

## **Per chiusura Opg riparte il cavallo azzurro di Basaglia In tour per l'Italia statua cartapesta Marco Cavallo**

(di Francesco De Filippo) (ANSA) - TRIESTE, 6 NOV - Chissà se Franco Basaglia aprendo con una panchina una breccia nel muro dell'ospedale psichiatrico di Trieste da lui diretto per far uscire Marco Cavallo, il gigantesco equino azzurro di cartapesta, immaginava che quel cavallo "mythos" 40 anni dopo sarebbe tornato a galoppare. Era il 25 febbraio 1973, Marco Cavallo portò nelle strade di Trieste la simbologia che univa matti e sani, non più divisi da un muro. Il 12 novembre prossimo da Trieste ripartirà in tour in Italia per chiedere la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, evitare che siano sostituiti con "miniOpg" (manicomi regionali) e favorire l'apertura dei Centri di Salute mentale h24. Finita l'opera di risistemazione di garretti e criniera, in piazza Unità d'Italia Cavallo Azzurro (che fu realizzato dallo scrittore e drammaturgo Giuliano Scabia) riceverà dalla presidente della Regione Fvg Debora Serracchiani un messaggio in linea con le idee dei promotori del viaggio (Comitato StopOpg e Alphabeta Verlag) e partirà per le città dove sono ancora aperti gli Opg (Barcellona Pozzo di Gotto, Aversa, Napoli, Montelupo Fiorentino, Reggio Emilia e Castiglione delle Stiviere). Ma anche altre, tra le quali Roma. Nella capitale la delegazione di psichiatri e operatori che con Basaglia fecero la riforma, oggi canuti ma combattivi come allora, in Parlamento chiederanno che quella rivoluzione non faccia passi indietro. Il monito lo lancia dalla Provincia di Trieste dove è stato presentato il Viaggio, lo psichiatra Peppe Dell'Acqua, uno dei protagonisti dell'esperienza basagliana: "E' a rischio il grande e critico cambiamento realizzato da Franco Basaglia". E spiega: "Sono tanti che vogliono di nuovo tornare a separare i matti da un lato e i sani dall'altro. Nessuno lo dice, si tratta di una condotta portata avanti in modo subdolo, ma è questo ormai un radicato modo di fare politica sanitaria in Italia". Una condotta che si palesa nel "voler sostituire gli Opg con manicomi regionali". Vale a dire risolvere quei muri invece che avviare i reclusi lungo un percorso terapeutico di recupero. Dunque, se Marco Cavallo portò nel 1978 alla legge 180 con la chiusura dei manicomi, oggi torna in strada per chiedere il completamento di quell'esperienza, con tanto di testimonial. La legge (n.9 del 2012) prevede che, in base a una proroga, il 1 aprile 2014 vengano chiusi gli Opg e le



Regioni si facciano carico dei malati inserendoli in progetti terapeutico- riabilitativi e favorendo misure di sicurezza alternative all' Opg, come previsto da sentenze della Corte Costituzionale. Alcune Regioni, però, hanno presentato programmi per l'apertura di strutture residenziali speciali, i cosiddetti "mini Opg". Inoltre, a causa di ritardi in alcune regioni, non è escluso che venga approvata una proroga nell' attuazione della norma. In questa situazione di indugio, c'è incertezza anche sul numero degli internati. "Non riusciamo ad avere dati pubblici - ha detto Stefano Cecconi, della Cgil e del Comitato StopOpg - Nell'ambito dei fondi ripartiti tra le Regioni si parla di 1.380 ma al Dap risultano 1.100 circa ad aprile scorso". Il capo del Dap, Tamburino, in Senato ha di recente riferito di 800 persone. (DO/ S41 QBXK)

---

## 4 novembre



### IL PICCOLO [...leggi l'articolo](#)

Allegato

[Il Piccolo13112013p28.pdf](#)

[Il Piccolo15112013.pdf](#)

[IlMattino\\_13112013.pdf](#)

[LaNazione\\_15112013.pdf](#)

[IlTirreno\\_15112013.pdf](#)

[manifesto19112013.pdf](#)

Dimensione

334.88 KB

1.02 MB

850.7 KB

330.44 KB

465.17 KB

892.22 KB